



Team K

**Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Al Presidente del Consiglio regionale

Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 4 novembre 2025

Interrogazione n. 184 /XVII

Iniziative contro le infiltrazioni mafiose nelle attività economiche del Trentino e valutazione di un'estensione del progetto alla Camera di Commercio di Bolzano

il fenomeno delle infiltrazioni criminali sta oramai caratterizzando anche il tessuto economico e, in parte, il sistema politico della nostra Regione, come emerso nel corso della tavola rotonda *“Etica, legalità e sicurezza nell’impresa e nel tessuto economico”* promossa lo scorso aprile dal Coordinamento trentino imprenditori, dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento;

in tale occasione, come riportato nell’articolo [*“Trentino, aziende a rischio infiltrazioni della criminalità. Don Ciotti lancia l’allarme: ‘La camorra è arrivata anche qui’”*](#), pubblicato sul Corriere del Trentino il 29 aprile 2025, il fondatore dell’associazione Libera, don Luigi Ciotti, ha sottolineato che *“al Nord le imprese di mafia condividono affari con le imprese normali”* e che *“nessun territorio può considerarsi immune”*;

nel medesimo incontro, esponenti delle istituzioni e del mondo economico locale – tra cui il Commissario del Governo per la Provincia di Trento, il presidente delle ACLI trentine e il sindaco di Trento – hanno riconosciuto l’esistenza di una storica sottovalutazione del rischio di criminalità organizzata nel nostro territorio e la necessità di rafforzare gli strumenti di prevenzione e consapevolezza;

già nel 2023 la Provincia autonoma di Trento e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento avevano avviato un progetto congiunto per la prevenzione dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata anche in ambito economico, come indicato nel [*comunicato stampa n. 2555*](#) del 4 settembre 2023 dell’Ufficio stampa provinciale, dal titolo *“Trentino: Provincia e imprenditori alleati contro il rischio-mafia”*;

tale iniziativa prevedeva, tra le altre azioni, la realizzazione di un *“Tool Kit di autodiagnosi del rischio di infiltrazione nei vari momenti dell’attività di impresa”*, destinato agli imprenditori e alle associazioni di categoria, nonché la promozione di incontri di formazione e sensibilizzazione rivolti a operatori economici, amministratori locali e cittadini, nell’ambito dei protocolli per la sicurezza e la legalità siglati dalla Provincia;

il progetto è stato presentato come parte integrante dell’Accordo di programma per la XVI legislatura tra la Provincia autonoma di Trento e la Camera di Commercio, con l’obiettivo di *“innalzare la soglia di attenzione e la cultura della sicurezza”* contro le infiltrazioni mafiose nelle attività economiche locali;

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. se sia a conoscenza delle risorse economiche impiegate dalla Camera di Commercio di Trento per il lancio e l’attuazione del progetto sopra descritto;

2. quali siano gli esiti del progetto e se lo stesso sia stato esteso o replicato anche presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano;
3. quali parametri, modelli o metodologie siano stati utilizzati per la costruzione del Tool Kit di autodiagnosi del rischio di infiltrazione nei vari momenti dell'attività d'impresa, e in che modo tale strumento sia stato messo a disposizione e utilizzato dalle imprese;
4. quali risultati concreti siano stati ottenuti attraverso l'impiego del Tool Kit e le altre attività di prevenzione previste dal progetto, in termini di sensibilizzazione, partecipazione e miglioramento della capacità di individuare e contrastare potenziali rischi di infiltrazione nel tessuto economico provinciale.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali
Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2025

Bozen, den 4. November 2025
Prot. Nr. 3847 RegRat

Nr. 184/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Maßnahmen gegen die Unterwanderung der Trentiner Wirtschaft durch die Mafia und Bewertung der Ausdehnung eines Projekts auf die Bozner Handelskammer

Das Phänomen der kriminellen Unterwanderung beeinflusst mittlerweile auch das Wirtschaftsgefüge und – in gewissem Maße – das politische System unserer Region. Dies zeigte sich im Rahmen der Podiumsdiskussion „Ethik, Legalität und Sicherheit in Wirtschaft und Gesellschaft“, die im vergangenen April von der Koordinierungsstelle der Unternehmer des Trentino, der Autonomen Provinz Trient und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Trient veranstaltet wurde.

Wie in einem Artikel der Tageszeitung „Corriere del Trentino“ vom 29. April 2025 mit der Überschrift „Trentino: Unternehmen durch kriminelle Unterwanderung gefährdet. Don Ciotti schlägt Alarm: „Auch hier ist die Camorra angekommen““ berichtet wurde, betonte der Gründer des Vereins „Libera“ Don Luigi Ciotti, dass „im Norden Mafia-nahe Unternehmen neben regulären Unternehmen Geschäfte machen“ und dass „sich keine Region als immun betrachten kann“.

Bei derselben Veranstaltung räumten Vertreter lokaler Institutionen und Unternehmen – darunter der Regierungskommissär der Provinz Trient, der Präsident der ACLI Trentino und der Bürgermeister von Trient – die längst etablierte Unterschätzung des Risikos der organisierten Kriminalität in unserer Region ein und betonten die Notwendigkeit, Präventions- und Aufklärungsmaßnahmen zu verstärken.

Bereits 2023 starteten die Autonome Provinz Trient und die Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Trient ein gemeinsames Projekt zur Bekämpfung illegaler Aktivitäten im Zusammenhang mit organisierter Kriminalität, insbesondere im Wirtschaftsbereich. Dies geht aus der Pressemitteilung Nr. 2555 vom 4. September 2023 des Presseamtes der Provinz Trient mit dem Titel „Trentino: Land und Unternehmer vereint gegen die Mafia“ hervor.

Zu den Zielen dieser Initiative zählten unter anderem die Erstellung eines „Selbstdiagnose-Toolkits zur Beurteilung des Infiltrationsrisikos in verschiedenen Phasen der Geschäftstätigkeit“, das für Unternehmer und Wirtschaftsverbände bestimmt war, sowie die Organisation von Schulungen und Sensibilisierungsveranstaltungen für Wirtschaftsakteure, Vertreter der örtlichen Körperschaften und Bürger im Rahmen der von der Provinz unterzeichneten Sicherheits- und Legalitätsprotokolle.

Das Projekt war ein Bestandteil der Programmvereinbarung für die 16. Legislaturperiode zwischen der Autonomen Provinz Trient und der Handelskammer. Es zielte darauf ab, „die Aufmerksamkeit und die Sicherheitskultur“ gegenüber der Unterwanderung lokaler Unternehmen durch die Mafia zu stärken.

Dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Wissen Sie, wie viel an finanziellen Mitteln die Handelskammer Trient für die Realisierung des oben genannten Projekts investiert hat?
2. Welche Ergebnisse hat das Projekt erzielt? Wurde es auch auf die Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen ausgedehnt oder wurde dort etwas Ähnliches unternommen?
3. Welche Parameter, Modelle oder Methoden wurden zur Entwicklung des Selbstdiagnose-Toolkits zur Beurteilung des Infiltrationsrisikos in verschiedenen Phasen der Geschäftstätigkeit verwendet? Wie wurde dieses Instrument den Unternehmen zugänglich gemacht und von ihnen genutzt?
4. Welche konkreten Ergebnisse wurden durch den Einsatz des Toolkits und der anderen im Rahmen des Projekts vorgesehenen Präventionsmaßnahmen im Hinblick auf Sensibilisierung, Beteiligung und Verbesserung der Fähigkeit zur Erkennung und Bekämpfung möglicher Risiken der Unterwanderung in das wirtschaftliche Gefüge der Provinz erzielt?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner